

## IL DIZIONARIO INTELLIGENTE

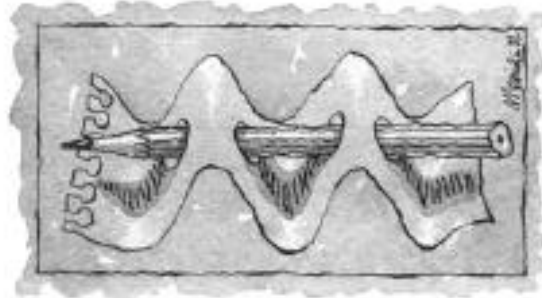


Illustrazione di Matteo Pericoli © 2002

*Da: Scheda di lettura numero 6*

Spettabile redazione, Ho visionato attentamente il manoscritto del *Dizionario Intelligente* curato dalla professoressa Pocheparole e non ho esitazioni ad esprimere parere favorevole alla sua pubblicazione. L'idea della curatrice è ottima e la vostra casa editrice si ritroverà con un prodotto elegante e compatto che non conterrà nozioni inutili (con conseguente risparmio di pagine, e quindi di alberi) e soprattutto eviterà il fastidioso problema della circolarità. Lasciatemi spiegare.

In molti dizionari si trovano definizioni che girano in tondo. Per esempio, ne ho sottomano uno in cui si definisce «azione» come «il risultato dell'agire» e «agire» come «ciò che risulta in un'azione». Certo, non tutte le parole vengono definite in questo modo; per esempio non ho ancora trovato un dizionario in cui il cane è definito come il miglior amico dell'uomo e l'uomo è definito come il miglior amico del cane. Tuttavia i casi di circolarità sono molto frequenti, e per una mente allenata alla logica e sensibile alla precisione questi circoli sono assolutamente viziosi. Si noti peraltro che non basta allargare il raggio. Possiamo definire «azio-

ne» come «ciò che fa un agente», «agente» come «colui che agisce», e «agire» come «l'attuazione di un'azione»: è evidente che abbiamo girato in tondo. Ho il sospetto che spesso i dizionari facciano proprio così per nascondere la circolarità. Ma la sostanza del problema non cambia.

Ora, l'esimia professoressa Pocheparole ha avuto un'idea brillante. Cancelliamo—lei dice—tutte le parole che non hanno bisogno di definizione perché sono così comuni che ne conosciamo già il significato. Poi definiamo quanto ci pare, ma cerchiamo di definire usando proprio quelle parole che non hanno bisogno di definizione. Così eviteremo di cadere in un circolo. Se per esempio definiamo «azione» come «ciò che le persone fanno», ci ritroviamo con «persona»: dato che tutti sanno che cos'è una persona, inutile cercare nel dizionario una definizione per persona. E dato che nessuno cerca «persona», possiamo tranquillamente cancellare questa parola dal dizionario.

È veramente l'uovo di Colombo.

*Da: Dipartimento di Marketing*

Spettabile comitato di redazione, vorremmo esprimere un parere sfavorevole alla pubblicazione del Dizionario cosiddetto «Intelligente» della professoressa Pocheparole. Provate a pensare al tipo di reazione che la critica e il pubblico potranno avere quando aprendo il dizionario non troveranno parole così importanti come 'persona', 'cane' o 'cielo'. Ma quale dizionario può permettersi di avere tante e così gigantesche lacune? Non siamo filosofi, ma a noi sembra evidente che i dizionari *devono* essere circolari. Un dizionario in cui le parole non girano in tondo non serve a nulla: sarà un problema in logica, ma in lessicografia la circolarità è una benedizione. Non è un vizio, ma una virtù.

PS Scusate, ma che cos'è un uovo di colombo? Non l'abbiamo trovato nelle bozze del dizionario.

*Da: Prof.ssa Pocheparole*

Spettabile Comitato di Lettura, spettabile Dipartimento di Marketing, propongo un compromesso: lasciamo pure tutte le parole ma evitiamo di fornire la definizione di quelle più comuni, che sono note a tutti. Questo sarà sufficiente a spezzare il cerchio del linguaggio.

PS Ho qui davanti a me un uovo di colomba che permette di chiarire l'ultima domanda del dipartimento di marketing. In certi casi non serve proprio definire, bisogna mostrare.

*Da: Direzione Editoriale*

«Uovo di Colombo» (e non di colomba) nel dizionario non c'è perché non c'è nemmeno la parola «Colombo». Il nostro vuole essere un dizionario e non un'enciclopedia o un elenco telefonico, quindi non può contenere nomi propri. Deve definire concetti, non deve parlare di oggetti. E fino a prova contraria l'uovo di Colombo era un oggetto, proprio come il tallone di Achille e il vaso di Pandora.

*Da: Acquirente del Dizionario Intelligente*

Cara Casa Editrice, vorrei restituirvi la copia del Dizionario Intelligente che ho appena acquistato, con la cortese richiesta di essere rimborsato. Ho cercato invano il significato dell'espressione «Uovo di Colombo», che a detta dei miei fratelli maggiori esprime un concetto che dovrei approfondire. Dapprima ho provato a cercare sotto «uovo» ma non ho trovato nulla, nemmeno la parola stessa. Così sono andato a cercare sotto «colombo». Questa volta la parola c'era, tuttavia non si riferiva al navigatore bensì al volatile. O meglio: deduco che si riferisse al volatile dal fatto che la parola era scritta in minuscolo. Infatti la definizione mancava completamente. Si può sapere che razza di dizionario intelligente è questo?

*Da: Responsabile dei rapporti con la clientela*

Gentile acquirente, la ringraziamo per l'acquisto. Purtroppo non possiamo provvedere al rimborso. Ci preghiamo tuttavia di inviarle l'accluso modulo per l'acquisto della nostra Enciclopedia Intelligente, disponibile in comode rate mensili. Lì troverà tutto ciò che la può interessare sull'uovo di Colombo e su tutte le altre cose di questo mondo. Per prevenire sue possibili obiezioni, le segnaliamo che la nostra Casa Editrice ritiene che un'Enciclopedia di solito non debba contenere le parole che sono così importanti in un dizionario (non troverà mai, in un'Enciclopedia, una voce per la parola «cioè»); vorrà apprezzare il fatto che abbiamo seguito una strada inversa per il nostro Dizionario Intelligente. Con i migliori saluti.

---

Luciano Coen e Achille C. Varzi

*La Stampa*, 5 marzo 2002